



Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Collaboratore di Amministrazione - VII livello, a tempo indeterminato, presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Amministrazione Centrale - Direzione Centrale Affari Generali e Bilancio - Area Tematica "Contabilità finanziaria ed economico patrimoniale; gestione IVA" - Codice bando 1CAM-AC-DC2-08-2019 - Concorso indetto con Decreto del Direttore degli Affari del Personale n. 370 del 29/07/2019 (CODICE BANDO 1CAM-AC-DC2-08-2019) e pubblicato in forma di avviso sulla G.U. n. 63 - IV Serie Speciale - del 13/08/2019.

Verbale n. 1
Riunione preliminare

Il giorno 14/11/2019 alle ore 11.00, presso la sede centrale dell'Istituto, si è riunita, previa regolare convocazione, la Commissione giudicatrice del concorso di cui all'instestazione, nominata con Decreto del Direttore degli Affari del Personale n. 520 del 31/10/2019, per l'avvio della procedura concorsuale.

OMISSIS

I commissari prendono preliminarmente visione dell'elenco trasmesso dall'Amministrazione Centrale dell'INGV (ALL. 1), in cui sono indicati i candidati ammessi al concorso in epigrafe, che risultano essere 39.

Ognuno dei membri, presa visione dell'elenco dei candidati, in conformità a quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994, dichiara espressamente che non sussistono le situazioni di incompatibilità tra i medesimi e i concorrenti di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché l'inesistenza di conflitti di interesse, di ogni genere e natura, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013, come da dichiarazioni allegate al presente verbale (ALL. 2, 3, 4 e 5).

Terminata tale operazione, la Commissione stabilisce che, avuto riguardo alle disposizioni del bando di concorso e alla normativa di cui al D.P.R. n. 487/1994 e successive integrazioni e modificazioni, il procedimento concorsuale si concluderà entro 6 mesi a partire dalla data della prima prova scritta, fatti salvi i casi di forza maggiore e di comprovato e giustificato impedimento dei Commissari.

La Commissione prende, quindi, visione del Decreto del Direttore degli Affari del Personale n. 370 del 29/07/2019, con il quale è stata indetta la procedura concorsuale in epigrafe, il cui avviso di indizione è stato pubblicato sulla G.U. n. 63 - IV Serie Speciale - del 13/08/2019, e prende atto che:

- art. 1 - la selezione è per titoli ed esami;
- art. 5 - per la valutazione di ciascun candidato si dispone complessivamente di 100 punti;
- art. 6 - per la valutazione dei titoli si dispone complessivamente di 10 punti, da attribuire sulla base del Curriculum formativo e professionale ;



art. 7 - gli esami si articolano in due prove scritte e una prova orale. Le prove scritte verteranno sui seguenti argomenti: elementi di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale con particolare riferimento alla normativa applicabile agli Enti Pubblici di Ricerca; gestione contabilità IVA. La prima prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato a contenuto teorico; la seconda prova scritta avrà carattere pratico. La prova orale consiste in un colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte, sulle norme che regolano l'attività degli Enti Pubblici di Ricerca, nonché in una discussione sul Curriculum e sulle esperienze lavorative pregresse. Durante il colloquio verrà accertata anche la conoscenza della lingua inglese, mediante la traduzione in italiano di un brano tecnico redatto in lingua inglese, nonché, per gli stranieri, la conoscenza della lingua italiana; verrà inoltre accertata la conoscenza delle competenze informatiche.

Per la valutazione delle predette prove d'esame, la Commissione dispone di 30 punti per la prima prova scritta, 30 punti per la seconda prova scritta e 30 punti per la prova orale.

Preso atto di quanto sopra descritto, la Commissione definisce nel dettaglio i criteri e i punteggi per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame.

VALUTAZIONE TITOLI

I 10 punti disponibili saranno attribuiti solo se l'attività svolta è coerente con l'esperienza relativa all'area tematica prevista dal bando, nel seguente modo:

A) Fino a un max di 4 punti per studi e formazione così ripartiti:

a1) da 42/60 a 53/60 oppure da 70/100 a 89/100	punti 1
a2) 54/100 a 60/60 oppure da 90/100 a 100/100	punti 1,50
a3) Laurea specialistica ovvero V.O.	punti 0,75
a4) Master II Liv. e Dottorato	punti 0,50
a5) Laurea triennale, Master I Liv.	punti 0,25
a6) Altri titoli: corsi di specializzazione e di perfezionamento, stage, abilitazione professionale, corsi di formazione e aggiornamento di durata pari o superiore a tre giorni	punti 0.25 per ciascun titolo fino ad un max di punti 1.

B) Fino a un max di 6 punti per la valutazione delle attività curriculari inerenti al bando.

Relativamente alla valutazione del curriculum, la Commissione decide i seguenti criteri di assegnazione:

b1) max 2 punti per ogni anno o per frazione di anno superiore a 6 mesi di attività svolta e/o esperienza maturata;



b2) max 1 punto per frazione di anno da 3 a 6 mesi di attività svolta e/o esperienza maturata.

La Commissione stabilisce, altresì, che verrà assegnato il punteggio ulteriore di 0,25 per ciascun periodo di attività di cui alle precedenti lettere b1) e b2) svolto presso un Ente Pubblico di Ricerca.

Con riferimento alle date di inizio e conclusione di contratto/incarico/attività indicate dai candidati, per ciascun titolo presentato in sede di domanda di partecipazione, la Commissione stabilisce che, laddove le date non vengano indicate “certe”, ossia complete di giorno, mese e anno, ma solo approssimate, con mese e anno o addirittura solo l’anno, la Commissione calolerà il relativo intervallo di tempo considerando l’ultimo giorno del mese o dell’anno indicato come data di inizio e il primo giorno del mese o dell’anno indicato come data di conclusione.

In applicazione di quanto sopra descritto, la Commissione predisporrà una scheda per ciascun candidato dove verranno riportati, in dettaglio, i punteggi a esso attribuiti.

La valutazione dei titoli riguarderà solamente i candidati che parteciperanno a entrambe le prove scritte, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 8 del D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693, che modifica il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Tale valutazione avverrà dopo l’espletamento delle prove scritte e prima della correzione delle stesse.

PROVE SCRITTE

In ordine alle prove scritte, la Commissione decide di fissare le due prove scritte in data 19/12/2019, alle ore 10.30 per la prima prova e alle ore 14.30 per la seconda prova.

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà su un tema incentrato sulle tematiche previste dal bando. Pertanto, verranno predisposte tre tracce; ciascuna traccia verrà chiusa in plico suggellato e firmato esteriormente sul lembo di chiusura dai membri della Commissione e dalla Segretaria; al momento della prova verrà estratta una traccia e comunicata ai candidati; le due tracce non sorteggiate verranno lette subito dopo, al fine di farne constatare la diversità da quella prescelta; per l’espletamento della prova il candidato avrà a disposizione 3 ore.

La seconda prova scritta, a carattere pratico, consisterà nella risposta sintetica a tre domande incentrate sulle tematiche previste dal bando. Pertanto, verranno predisposte tre terne di domande; ciascuna terna verrà chiusa in plico suggellato e firmato esteriormente sul lembo di chiusura dai membri della Commissione e dalla Segretaria; al momento della prova verrà estratta una terna e comunicata ai candidati; le due terne non sorteggiate verranno lette subito dopo, al fine di farne constatare la diversità da quella prescelta; per l’espletamento della prova il candidato avrà a disposizione 2 ore.



Per la valutazione di ogni prova scritta la Commissione dispone di n. 30 punti che verranno attribuiti tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) aderenza dell'elaborato alla prova sorteggiata - fino a un massimo di punti 10;
- b) completezza delle argomentazioni - fino a un massimo di punti 10;
- c) chiarezza espositiva e capacità di sintesi - fino a un massimo di punti 10.

Il candidato sarà ammesso alla prova orale se avrà riportato un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna prova scritta.

La Commissione stabilisce che, qualora il candidato non dovesse raggiungere la votazione di 21/30 alla prima prova scritta, la seconda prova non verrà valutata.

PROVA ORALE

La prova orale, in lingua italiana, consisterà in una discussione sugli argomenti delle prove scritte e sul curriculum. Durante il colloquio verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, mediante la lettura e traduzione in italiano di un brano tecnico redatto in lingua inglese, attribuendo per questa verifica un giudizio sintetico positivo ovvero negativo. La Commissione dovrà accertare, inoltre, per i candidati stranieri, la conoscenza della lingua italiana.

Per la valutazione della prova orale, la Commissione terrà conto dei seguenti elementi:

padronanza degli argomenti	fino a massimo punti 10;
pertinenza e completezza delle risposte	fino a massimo punti 10;
chiarezza espositiva e capacità di sintesi	fino a massimo punti 10.

Per quanto attiene alla sua durata, la Commissione rimette al proprio discrezionale apprezzamento la decisione di ritenerla conclusa quando sia convinta che anche dall'eventuale protrarsi della stessa non possano comunque scaturire elementi tali da influire sul giudizio via via formatosi.

La prova orale s'intende superata con un punteggio non inferiore a 21/30 e un giudizio positivo in ordine alla conoscenza della lingua inglese.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dalla Segretaria della Commissione, verrà affisso nel medesimo giorno fuori dalla sala ove si sono svolti i colloqui.

OMISSIS